



Marianna Iozzino
Portfolio



◀ **Senza titolo**
olio su tela, 50 x 70 cm
2019

Marianna Iozzino nasce a Nocera Inferiore (SA) nel 1988. Nel 2013 si laurea in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano.

Tra le mostre collettive in sedi in Italia e all'estero si segnalano: Spazio Oberdan, Milano 2012-2013 - Fondazione Gino e Gianna Macconi, Chiasso 2013-2016-2019 - Castello Aragonese, Ischia (Napoli) 2015-2016-2017 - Palazzo della Racchetta, Ferrara 2019.

Nel giugno 2021 espone nella mostra collettiva "Artefici Del Nostro Tempo", presso la Fondazione Bevilacqua La Masa in Piazza San Marco a Venezia, organizzata dal Comune di Venezia in concomitanza della Biennale di Architettura 2021.

A dicembre 2021 presenta la sua prima personale "Le Spezzate" presso l'Atelier Zenith di Mendrisio (Canton Ticino).

Nel periodo aprile-giugno 2022 partecipa ad una "Residenza d'Artista" presso Villa Greppi, Monticello Brianza, le cui opere sono state esposte in una mostra collettiva tenutasi nello storico granaio di Villa Greppi a dicembre 2022.

Ad aprile 2023 apre la sua seconda personale nella Piccola Galleria del Disegno di Cuvio (VA).

Vive e lavora a Varese.

Aspetto che il quadro non dipenda dalla mia presenza e che definisca se stesso, che le invenzioni non siano programmate e che arrivino direttamente dalla memoria pittorica. Accade che, senza alcuna premeditata intenzione, la mia mano faccia esattamente il corpo di un uomo che credevo di aver dimenticato o le atmosfere che mi appartenevano in quel momento.

Nella pittura ricerco uno stupore continuo, che si nutre di corpi nuovi e colori accesi, caldi, simboli per me di una nuova carnalità e umanità.





Memorie
olio su tela, 50 x 40 cm
2022



Memorie II
olio su tela, 40 x 30 cm
2022

Ho sempre lavorato sul corpo umano, provo piacere nel disegnare la carne, le ombre e le pieghe della pelle sono per me paesaggi che vivono nello spazio e in funzione di quello.

Non riuscirei a pensare a un mondo senza uomini, ma gli uomini che vivono il mio immaginario non siamo noi.



Allontanati dalla loro usuale forma sensibile cercano nuovi modi per esprimere se stessi. Per questo sono dapprima pezzi, frammenti, macchie informi alla ricerca di nuove regole.

Lezioni di anatomia
olio su tela, 100 x 70 cm
2023

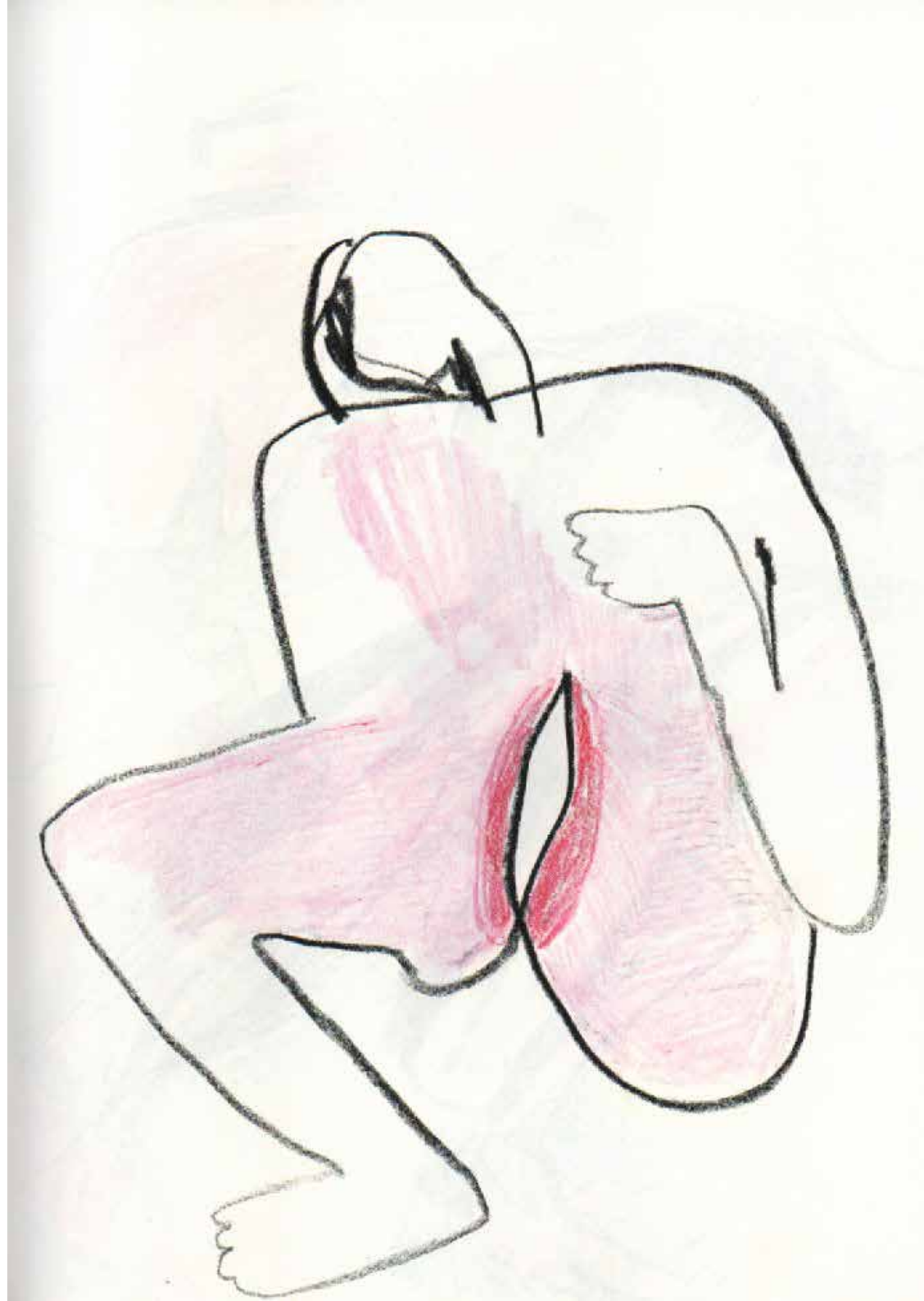


Ma, come le cose informi non hanno altra proprietà se non quella di occupare una zona dello spazio, essi vogliono lasciare di sé una possibilità e un ricordo.

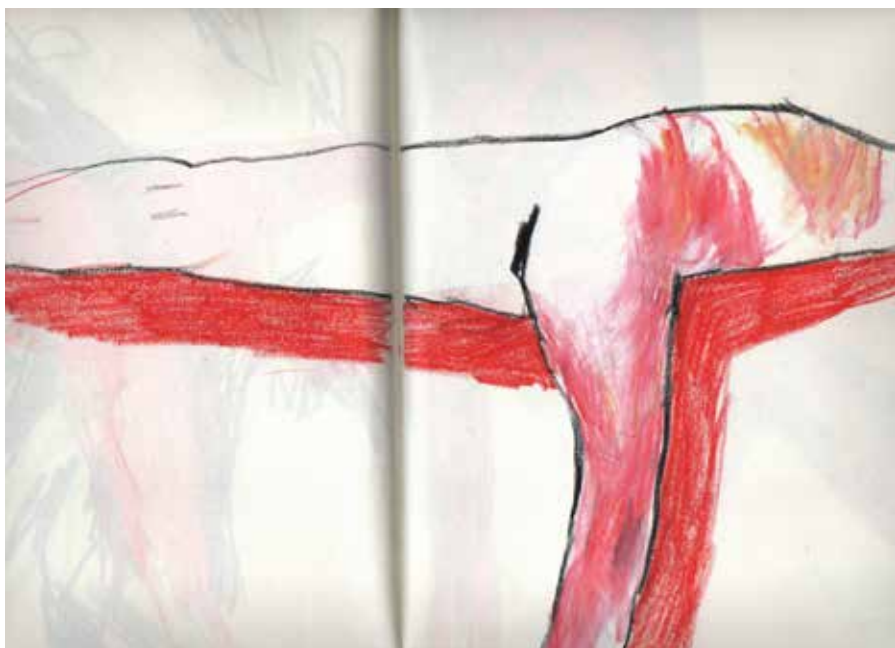
Si fondono col colore, con la natura, per cercare di ritrovare lo stato primitivo, la propria singolarità. Diventano poi 'bestie' improvvisamente; senza sapere come si ritrovano senza testa e con gambe che sembrano quarti di bue, si riscoprono animali e mescolano le coordinate, tanto il mondo è anche loro, e possono inventarne uno migliore.

Orfani dei cieli
olio su tela, 100 x 70 cm
2023

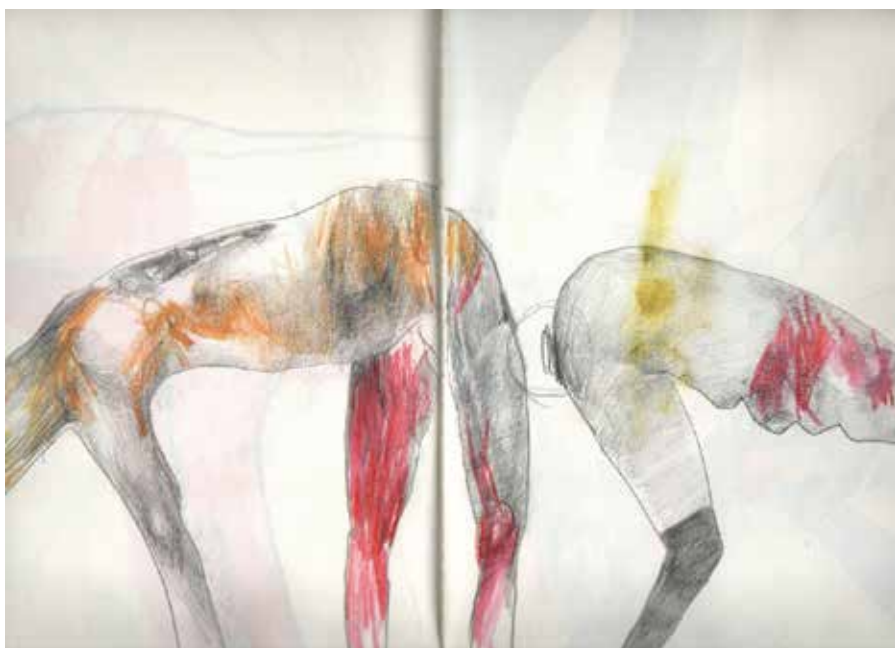
Quaderno d'artista ►
pastelli a cera su carta, 25 x 36 cm
2023



Immagino sempre che, da qualche parte, ci sia qualcuno che mi guardi mentre dipingo. Anzi lo so. Di solito sono occhi che poi ritrovo nel quadro. A volte mi giudicano, altre mi guardano con amore.



◀ **Quaderno d'artista**
tecnica mista su carta, 25 x 36 cm
2022



Le tele nascono insieme ai miei taccuini, che sono un filo diretto ai miei pensieri e alle mie ispirazioni. Il quadro diventa quindi una sintesi perfetta di tutti questi appunti visivi che si rincorrono tra le pagine.

“Una linea che sgorga uccide le teorie, e non bisogna far altro che cercare l’avventura nella vita delle linee”.

Francis Picabia

Il segno è perentorio e deciso eppure si interroga sul destino della figura che si porta dentro con ferocia e/o dolcezza.

Marianna è arrivata a questo punto con generosità indiscussa senza ipotecare il risultato, ma nella incantata sorpresa di vederlo crescere. Il colore adesso, esplicitamente irrequieto, si dichiara alla visione con esuberanza e indipendenza evidenti.

Anatomie smemorate, fisionomie e apparizioni grottesche mosse da poetica ironia, interrogano il nostro sguardo lasciando andare l’abilità per raggiungere la necessità.

Immagini predestinate, sempre determinate dalla esigenza di scoprire ciò che non si può dichiarare a priori, perché la volontà si eleva se subentra lo stupore. Sembianze attraversate da ansie memori della propria inquietudine ci guardano insistentemente e ci chiedono di accogliere l’espressività che trasmettono perché la pittura è portatrice di verità.

Roberto Casiraghi

Artista



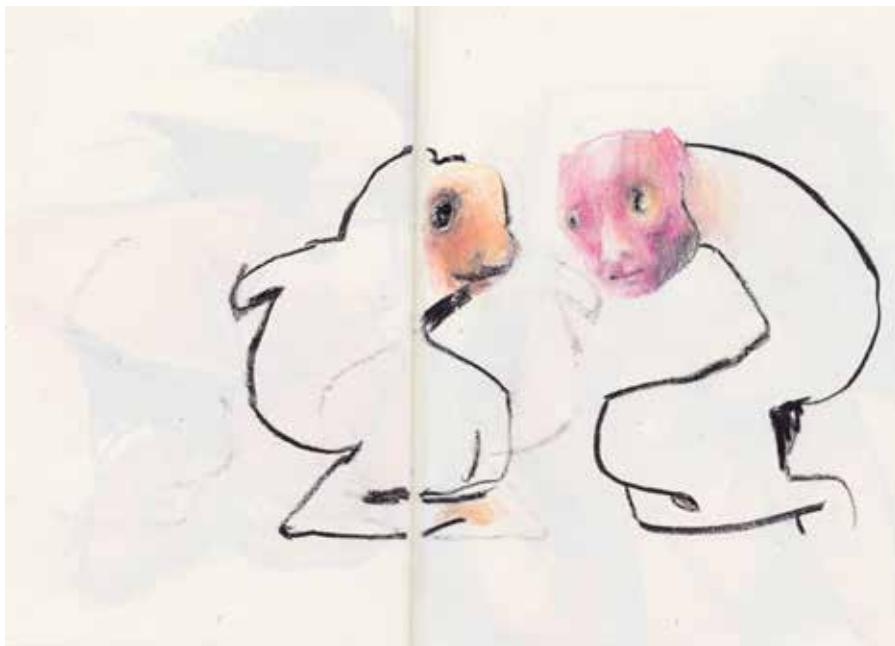
Itaca
olio su tela, 100 x 70 cm
2023



Senza titolo
olio su tela, 100 x 70 cm
2022

Quaderno d'artista (Gennaio-Febbraio)
pastelli a cera su carta, 25 x 36 cm
2023





Quaderno d'artista (Gennaio-Febbraio)
pastelli a cera su carta, 25 x 36 cm
2023



Quaderno d'artista (Gennaio-Febbraio)
pastelli a cera su carta, 25 x 36 cm
2023



Ucraina
olio su tela, 100 x 70 cm
2022



Bestiario umano
olio su tela, 100 x 70 cm
2022

Il bimestre passato in Villa ha regalato a Marianna lozzino una nuova percezione del tempo, ma anche una rinnovata sensibilità verso la natura, il silenzio, perfino la solitudine: attitudini che hanno modificato il suo modo di lavorare.

Per tutto il soggiorno, Marianna si è detta curiosa di capire come sarebbe stata la sua vita da artista una volta tornata alla normalità, come si sarebbero adattati la sua creatività e il suo approccio all'arte conclusa la sua esperienza. Una curiosità comprensibile, poiché è chiaro (e non c'è residente che non lo abbia confermato) che due mesi di una residenza come questa lasciano il segno.

Marianna, classe 1988, è arrivata da Varese, dove vive, pensando di dover raccontare la natura, di dover adeguare il proprio lavoro alla situazione contingente del luogo in cui si sarebbe trovata. Ha presto cambiato idea: non era necessario dipingere alberi per portare la traccia della sua nuova esperienza nella propria ricerca.

Così ha lasciato che il contesto influenzasse il suo sguardo, il suo umore, la luce nelle sue opere. Ha sentito la natura, i suoi rumori e i suoi colori dentro di sé e li ha riversati in una nuova veste, più libera e sua, nelle tele che ha dipinto.

La lozzino è una pittrice che spazia dal segno disegnato alla pennellata informale. Nei due mesi di residenza ha deciso di coltivare e approfondire la sua arte, concedendosi piccoli lussi che nella vita di tutti i giorni le erano negati, come, ad esempio, dipin-

gere una tela di grandi dimensioni.

L'opera cardine realizzata nel suo soggiorno - un grande dipinto dalle campiture cromatiche accese, gestite tra segno e dripping, accenni di figurazione e impeti informali - è senza dubbio l'esito più 'appariscente' di questa esperienza, ma non è il solo.

Molto interessanti sono anche i lavori più piccoli, in particolare i taccuini, che meritano di essere sfogliati con attenzione, uno ad uno.

Marianna si era aggiudicata la residenza grazie alla poetica intimità e alla forza espressiva del suo segno, quanto fatto in questi due mesi di residenza non delude le aspettative e conferma, una volta di più, quanto preziosa sia stata per l'artista l'esperienza della Residenza.



◀ *Arthropedia II*
olio su tela, 70 x 100 cm
2022

Deposizione
olio su tela, 200 x 180 cm
2022





Quaderno d'artista (Aprile-Maggio)
carboncino su carta, 9 x 14 cm
2022



Arthropedia
olio su tela, 200 x 180 cm
2022



Le Spezzate

“Non chiamateli mostri.

Hanno corpi spezzati, certo. Nudi. Scomposti. Gambe e braccia dove non dovrebbero essere, contorte e intrecciate ad altre cento, ad altre mille. Mani che emergono da carni lacere, seni e pubi che si mostrano senza saperlo. Occhi senza palpebre spiccano su accenni di testa senza bocche e ci fissano e ci inquietano.

Hanno anche colori assurdamente vivaci, come se fosse bello avere una forma incompiuta che non riesce a definire se stessa.

In loro non si riconosce l’umano, ma l’incubo - un incubo che lotta per strisciare fuori dalla tela.

Ma non chiamateli mostri.

È solo tutta l’umanità che fugge da se stessa.

Siamo solo noi che ci ritroviamo ad abitare una pelle in cui non ci riconosciamo e allora ci facciamo a pezzi - per adeguarci a posti stretti a cui non apparteniamo o per liberarci da ciò che eravamo e non possiamo più essere.

Ci siamo noi in quelle tele che lottiamo per un cambiamento, uno qualsiasi,

che raddrizzi ciò che è storto,

che ridefinisca i contorni,

che ci ricompatti la pelle,

che ci rinsaldi le ossa

spezzate”.

Annarita Iozzino

Autrice



◀ *Le Spezzate II*
olio su tela, 40 x 30 cm
2020



Le Spezzate
olio su tela, 70 x 50 cm
2020



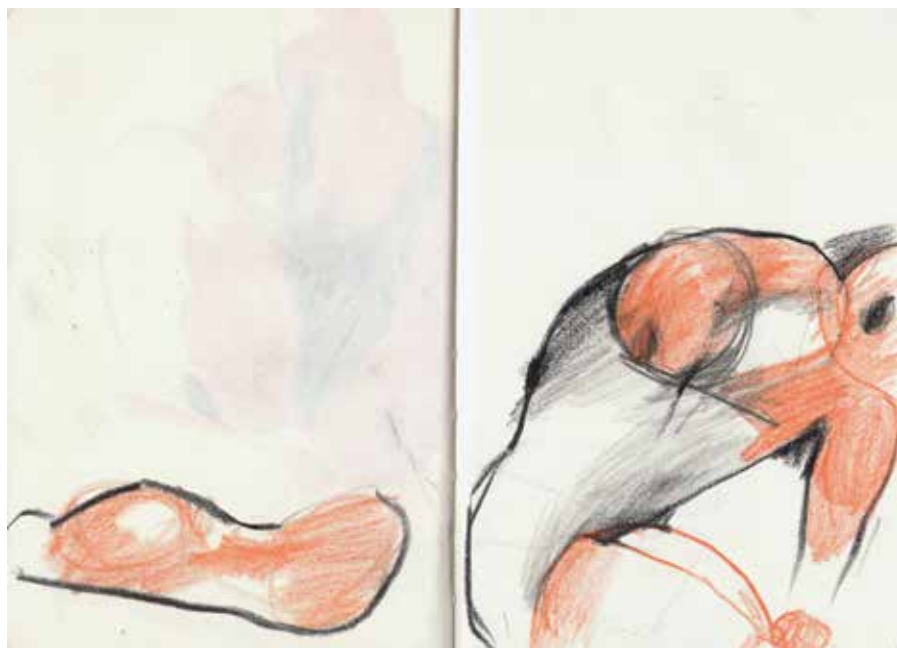
Le Spezzate III
olio su tela, 100 x 70 cm
2021



Senza titolo
olio su tela, 100 x 70 cm
2020



Quaderno d'artista "Le Spezzate"
tecnica mista su carta, 13 x 21 cm
2020



◀ *Quaderno d'artista "Le Spezzate"*
tecnica mista su carta, 13 x 21 cm
2020





◀ *L'amica*
olio su tela, 40 x 50 cm
2019

Italo Calvino nelle sue 'Lezioni americane' pone questi due modelli alla base del processo di formazione degli esseri viventi. L'agitazione interna dell'informe contro la razionalità e l'esattezza, "due forme di bellezza da cui lo sguardo non sa staccarsi".

Una tensione di temperamento e di lavoro che può essere considerata il punto fisso di questa ricerca artistica.

Il processo pittorico si incastra tra i sottili equilibri della velocità di esecuzione e le pause, di ore o di giorni, in cui il colore e le forme hanno tempo di depositarsi ed esprimersi.

Restano impresse solo il necessario e le cose di cui non si hanno rimpianti.



Fuoco e cristallo
olio su tela, 100 x 70 cm
2020



Fuoco e cristallo II
olio su tela, 149 x 79 cm
2020

Omaggio a B. ►
olio su tela, 70 x 50 cm
2020





Crocifissione
olio su tela, 100 x 70 cm
2021



Deposizione
olio su tela, 100 x 70 cm
2021



Quaderno d'artista
"Taccuino della Quarantena"
inchiostro su carta, 25 x 36 cm
2020

Storia espositiva

2023

Inquiete Anatomie, Piccola Galleria del Disegno, Cuvio (VA), mostra personale.

2022

Residenze d'Artista, Villa Greppi, Monticello Brianza (LC), residenza e mostra collettiva.

Questa non è più la tua carne, Atelier Montez, Roma, mostra collettiva.

2021

Le Spezzate, Atelier Zenith, Mendrisio - CH, mostra personale.

Artefici del nostro tempo, Fondazione Bevilacqua La Masa, Piazza San Marco, Venezia; Forte Marghera, Mestre, mostra collettiva.

2020

Residenza Carte Vive, Piccolo Teatro Radio di Meda, residenza teatrale.

Orazion De Na Striga, performance di disegno dal vivo, Festival di Teatro Tra Sacro e Sacro Monte, XI edizione, Sacro Monte di Varese.

2019

La sinestesia nel mondo dell'arte, Premio Giovani Artisti 2019, Fondazione Gino e Gianna Macconi, Spazio Officina, Chiasso - CH, mostra collettiva.

Autori Diari di Viaggio, Palazzo della Racchetta, Ferrara, mostra collettiva di taccuini di viaggio.

2017

Reportage from Ischia Island, Castello Aragonese, Ischia (NA), Urban Sketchers a Napoli, VI Edizione, mostra collettiva.

2016

Ischia Ink, Castello Aragonese, Ischia (NA), Urban Sketchers a Napoli, V Edizione, mostra collettiva.

Premio Creatività Città di Marsciano, Museo Dinamico del laterizio e delle terrecotte, Marsciano (PG), mostra collettiva.

La memoria nell'arte, Premio Giovani Artisti 2016, Fondazione Gino e Gianna Macconi, Spazio Officina, Chiasso - CH, mostra collettiva.

2015

Painting around Castello Aragonese, Chiesa dell'Immacolata, Ischia (NA), Urban Sketchers a Napoli, IV Edizione, workshop e mostra collettiva.

2014

Sogno a tasselli, Mostra collettiva d'arte contemporanea, Asci Scuola di Cinema e Comunicazione, Napoli.

2013

Viaggio: sogno o realtà, Premio Giovani Artisti 2013, Fondazione Gino e Gianna Macconi, Spazio Officina, Chiasso - CH, mostra collettiva.

Premio Ricoh per giovani artisti contemporanei, III edizione, sezione Pittura, Spazio Oberdan, Milano, mostra collettiva.

2012

Premio Ricoh per giovani artisti contemporanei, II edizione, sezione Video Art, Spazio Oberdan, Milano, mostra collettiva.

2011

Un laboratorio per l'affresco: giovani artisti a Maglione, residenza artistica, MACAM, Maglione (TO), mostra collettiva.

Formazione

2015

Bachelor in Conservazione e Restauro di Affreschi e Stucchi, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), Lugano, Canton Ticino - CH.

2013

Diploma Triennale di Primo Livello, Indirizzo Arti Visive, Pittura, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano.



◀ *Pink Lady*
olio su tela, 50 x 60 cm
2019